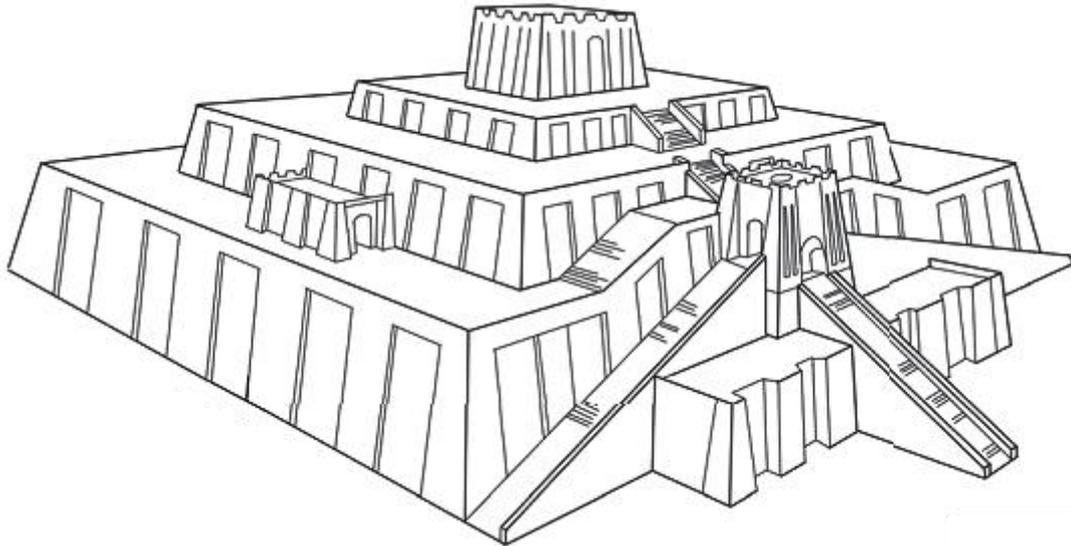


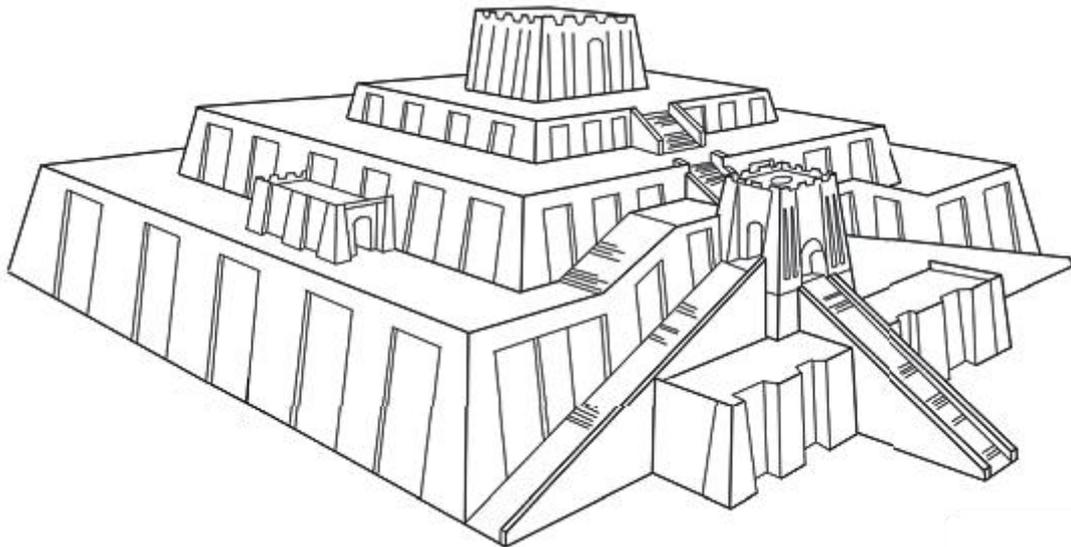
La "Torre tempio" di Ur



A. Rispondi alle domande.

1. Quando fu costruita la ziggurat di Ur?
2. Da quanti piani era formata?
3. Che cosa si trovava al piano più alto?
4. Chi poteva accedere al piano più alto?
5. Che cosa c'era nel piano intermedio?
6. Che cosa c'era al piano inferiore?

La "Torre tempio" di Ur



A. Rispondi alle domande.

1. Quando fu costruita la ziggurat di Ur?
2. Da quanti piani era formata?
3. Che cosa si trovava al piano più alto?
4. Chi poteva accedere al piano più alto?
5. Che cosa c'era nel piano intermedio?
6. Che cosa c'era al piano inferiore?

LA GRANDE ZIGGURAT DI UR

Al centro di ciascuna città-stato i Sumeri innalzano il tempio, la ziqqurat o ziggurat, la "torre tempio", simbolo del legame tra la terra e il cielo.

Costruita a gradoni con mattoni di argilla cotti al sole, è inizialmente un posto di vedetta per controllare i tumultuosi corsi dei fiumi Tigri ed Eufrate e segnalare tempestivamente il pericolo di inondazioni.

Successivamente la ziggurat diventa il centro della vita politica, religiosa ed economica delle città sumere.

Il tempio è proprietario delle terre che i sacerdoti distribuiscono ai contadini per coltivarle.

Alle dipendenze dei sacerdoti c'è una moltitudine di persone: funzionari che contano e controllano le scorte, architetti, muratori e carpentieri e altri artigiani che si occupano della costruzione e della manutenzione di edifici e di oggetti sacri.

La grande Ziggurat di Ur, costruita nel 2000 a.C., è un edificio a tre piani.

Ciascun piano della ziggurat è adibito a funzioni specifiche:

- nella parte più alta della costruzione si trova il tempio vero e proprio, con l'altare e le statue dedicate alla divinità protettrice, a cui può accedere solo il re-sacerdote;
- nei piani intermedi spesso si trovano le scuole di scrittura e lungo i gradoni si affacciano gli appartamenti dei sacerdoti e dei funzionari;
- nella parte inferiore si trovano i magazzini per conservare le merci da utilizzare in caso di necessità, gli archivi per conservare le tavolette di argilla su cui sono registrati i contratti o le quantità di merci consegnate al tempio.